

il registro citato, rappresentano non soltanto le fonti principali ma anche le più sicure. Mi sembra piuttosto che il Fontana, per abbellire alquanto la narrazione, qui come altrove, abbia aggiunto qualche fioritura. Nulla però esclude ch'egli abbia avuto tra mano qualche nuovo documento dal quale abbia ricavato quelle notizie che mancano in altre relazioni. Ecco dunque in poche parole come avvenne questa grande battaglia navale e in che consistono le divergenze dei relatori.

Spiegazione delle lettere: *A*, la nostra Capitana — *E*, la nostra Padrona — *B, C, D*, le nostre Sensili — *F*, la Capitana di Amurat Rais — *H*, la Padrona nemica — *G, L, M, I*, Sensili nemiche — *N*, isola di Negroponte — *O*, quattro Sensili turche che fuggono.



Presa delle galere turche Capitana e Padrona.
(Illustrazione tolta dall'opera del Fontana).

¶ Il Fontana, nell'ammettere che lo scontro del 1616 fu di eccezionale importanza e che finì colla vittoria delle armi toscane, aggiunge in pari tempo come avesse a costare "molto sangue e gran rischio ai nostri". Il sanguinoso combattimento ebbe, dunque, luogo nelle acque di Negroponte tra la squadra dell'Inghirami composta di cinque unità e la squadra di Amurat Rais il giovane, composta di sei eccellentissime navi che da Costantinopoli conducevano in Algeri il nuovo bascià. Appena la bandiera di battaglia sventolò sulle rispettive navi ammiraglie, si accese una mischia terribile sul principio della quale la vittoria arrese ai Turchi, imperocchè la nostra *Padrona* dovette ritirarsi a riparare un'ampia falla aperta da un ben assestato colpo nemico. Intanto